

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 - Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azione 2: Next Generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”

I.I.S.S. "E. Majorana" Martina Franca (TA)
Prot. 0009519 del 30/06/2023
VI-2 (Uscita)

Titolo del Progetto:

MAJORANA’S FUTURE LABS M4C1I3.2-2022-962-P-12885

CODICE CUP – I94D22002890006

CIG SIMOG 9940314E99

Sottoprogetto: Lab_Meccanica

Oggetto: Determina per l’affidamento diretto fuori MePA di Pantografo Modulare CNC con postazione digitale dedicata, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 e art. 55 D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella Legge 108/2021, per un importo contrattuale pari a € 12.192,06 (IVA esclusa), CIG: 9940314E99 CUP: I94D22002890006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- CONSIDERATO** l’art. 26, c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015,*

n. 107»;

- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;
- DATO ATTO** che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- CONSIDERATI** l'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e gli articoli 3 e 44 del già menzionato D.l. 28 agosto 2018, n. 129, che definiscono le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale;
- RICHIAMATO** Il regolamento d'Istituto per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 09/05/2023, delibera n. 3
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*» - «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*», e ss.mm.ii., che recepisce suddette direttive al fine di introdurre «un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea»;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura,*

inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...];

VISTO

altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...];*

VISTO

l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*

VISTO

in particolare l'art. 36, c. 2, lett. a) del Codice, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, cosiddetto "Correttivo", il quale prevede che «*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture [...] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;*

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., «*mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni*» (MePA), accessibile sul portale www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Categorie merceologiche e che, per la fruizione delle prestazioni presenti sul MePA, Consip rende disponibile lo strumento di acquisto dell'Ordine di Acquisto (**OdA**), con affidamento a un fornitore che offre uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MePA e quello della Trattativa Diretta (**TD**), ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MePA, ma sul quale si possono eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo;

CONSIDERATO

che per le procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria è in vigore, sino al «**30 giugno 2023**», la disciplina temporanea derogatoria dell'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolata dall'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conversione della legge 11 settembre 2020, n. 120, dove al comma 2, testo modificato dall'art. 51, comma 1, lett. b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, si dispone che «...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità...

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;

VISTO

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTE

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, recanti: «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO

che è stata acquisita la delibera n. 9 del Verbale n. 33 del 12 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 45, comma 1, lett. i) del D.I. 129/2018, in virtù della quale

è stato elevato il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali per le procedure relative agli affidamenti dei lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico a € 39.999,99 nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche;

CONSIDERATO

l'art. 46, comma 1, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa.»*;

VISTO

il Regolamento UE 2024/241 del 12 Febbraio 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO

il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, *«che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»*;

VISTO

il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (**DNSH**, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *«Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»*;

VISTA

la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)»*;

VISTA

la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *«Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)»*;

VISTO

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la **Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università"** ;

VISTA

In particolare, la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata *«Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»*;

- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- PRECISATO** che in relazione all'affidamento in parola si è provveduto all'acquisizione di apposito CUP (codice **I94D22002890006**);
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;
- CONSIDERATE** le «Istruzioni operative per l'attuazione degli interventi del Piano Scuola 4.0, Next generation LABS» (Nota prot. n. 017624 del 21/12/2022), e le FAQ (Nota prot. n. 4302 del 14/01/2023);
- CONSIDERATO** il progetto dal titolo **"MAJORANA'S FUTURE LABS"** relativo all'investimento di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 *"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti Di apprendimento e laboratori"* del PNRR, e presentato dall'area scrivente mediante l'apposita piattaforma *"Futura – PNRR Gestione progetti"* accessibile sul portale <https://pnrr.istruzione.it/> ;
- VISTO** l'Accordo di concessione prot. n. 47958 del 18/03/2023, firmato da Direttore generale e Coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR e acquisito in entrata da codesta Istituzione scolastica, Nota prot. n. 4031 del 20/03/2023, che costituisce formale autorizzazione all'utilizzo del finanziamento utile alla realizzazione del progetto dal titolo **"MAJORANA'S**

FUTURE LABS", codice di progetto M4C1I3.2-2022-962-P-12885;

- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia (prot. 9460/2023)
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura (prot. 9460/2023)
- TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato;
- RICHIAMATE** le delibere collegiali: delibera n. 6 del Consiglio di istituto del 30/09/2022 di adesione al Piano Scuola 4.0, delibera n. 5 del Collegio dei docenti del 26/01/2023, delibera n. 7 del Consiglio di istituto del 14/02/2023;
- VISTO** il Programma annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto in data 14/02/2023, delibera n. 2;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;
- PRESO ATTO** dell'assunzione in bilancio del finanziamento relativo al progetto MAJORANA'S FUTURE LABS, Nota prot. n. 4289 del 23/03/2023;
- VALUTATA** la necessità, nell'ambito del Progetto MAJORANA'S FUTURE LABS, CUP I94D22002890006, di rispettare il target assegnato di realizzare nuovi laboratori e la trasformazione di laboratori tradizionali in laboratori per lo sviluppo delle professioni digitali del futuro che diventano efficaci grazie alle dotazioni digitali abilitanti. Nella fattispecie l'allestimento di un laboratorio per le professioni digitali

del futuro riguarda l'indirizzo di Meccanica della scuola, finalizzato all'innovazione didattica-metodologica e alla produzione innovativa di manufatti con progettazione assistita al computer e realizzata con controllo numerico;

VALUTATO

il carattere di necessità di impegnare le somme a disposizione preferibilmente entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO

l'art. 55, comma 1, lettera b, punto 1 e punto 2 del D.L. 77/2021 recante "governance del Piano di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", prevede, al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal già menzionato Regolamento UE 2021/241, che :

- le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'art. 1, comma 449 (Obbligo di approvvigionamento tramite convenzioni Consip) e comma 450 (Obbligo di ricorso al Mercato Elettronico) della legge 27 dicembre 2006 n. 296 possano procedere anche in deroga;
- i dirigenti scolastici possono procedere anche in deroga a quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lettera a del già citato D.I. MIUR del 28 agosto 2018, n. 129

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE

le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO

che il Dott. Anna Maria Gabriella Mele, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO

l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI

altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

PRESO ATTO

che l'area scrivente ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione con esplicito riferimento al presente procedimento, in atti (**Nota prot. n. 9463 del 30/06/2023**) e che, nei suoi confronti, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

PRESO ATTO

che nel Capitolato tecnico, ALLEGATO NGL_03, presentato in data 06/06/2023 (Nota prot. n. 8106 del 06/06/2023), dal prof. Giuseppe Di Santo, in qualità di progettista (Nota prot. n. 6142 del 21/04/2023), incaricato per il sottoprogetto "Lab_Meccanica", si rinvencono le specifiche tecniche, merceologiche e i quantitativi della parte prevalente dei beni della fornitura in parola, consistenti in pantografo modulare cnc con dotazione digitale dedicata;

DATO ATTO

della necessità di affidare la fornitura del pantografo modulare cnc con dotazione digitale dedicata, avente le seguenti caratteristiche:

Pantografo con Controllo Numerico dei movimenti, adatto, con gli opportuni parametri inseriti nel programma, alla lavorazione in automatico di diversi materiali. La macchina, pur con dimensioni ridotte, deve garantire prestazioni paragonabili a quelle di fascia più alta diffuse nelle realtà aziendali del territorio.

Le caratteristiche tecniche generali della macchina devono essere le seguenti:

- superficie del piano di lavoro utile: minimo 500 x 500 [mm x mm];
- altezza di lavoro: minimo 120 mm;
- alimentazione elettrica: monofase 230 V;
- risoluzione di lavorazione: massimo 0,025 mm;
- sistema di regolazione: ad anello chiuso;
- sicurezza: connettore per messa a terra, pulsante di arresto di emergenza, emergenza automatica in caso di allarmi, cabina di sicurezza insonorizzata.
- sensori di finecorsa ad induzione elettromagnetica.

Software e PC di controllo macchina:

- postazione di controllo macchina con PC su cui è installato il software di gestione del pantografo;
- controllo remoto via LAN;

La struttura della macchina deve avere le seguenti caratteristiche:

- materiale: acciaio o altro materiale metallico che garantisca rigidità strutturali confrontabili all'acciaio. No materiali plastici o alluminio. Gli spessori devono essere adeguati;
- ingombro della macchina in pianta: compreso tra 0.8 e 1,5 m²;
- peso complessivo senza cabinatura: massimo 350 kg;
- viti a ricircolo di sfere. Cuscinetti radiali e assiali sulle viti a ricircolo. Doppio motore e doppia vite a ricircolo di sfere per la movimentazione dell'asse Y;
- guide: a ricircolo di sfere autolubrificanti;
- smorzatori antivibranti regolabili alla base;
- piano di lavoro: con cave per staffaggi meccanici;
- piano aspirante: con pompa per il vuoto.

Le caratteristiche dell'elettromandrino devono essere le seguenti:

- regolazione: con inverter;
- sensore di temperatura;
- velocità di rotazione: minimo 20.000 rpm;
- potenza: minimo 1,5 kW;
- presenza di cuscinetto reggispinta.
- collettore aspirazione magnetico su elettromandrino.

Gli accessori richiesti sono i seguenti:

- impianto di aspirazione trucioli con carrello a singolo sacco;
- tubo spiralato per aspirazione;
- modulo laser diodo da minimo 80W per taglio e incisione;
- quarto asse rotativo interpolato con contropunta regolabile;
- tastatore per azzeramento automatico utensili su asse Z;
- scanner laser per acquisizione punti e rilievi 3D;
- cabina insonorizzata di sicurezza in materiale trasparente oltre l'altezza del piano di lavoro;
- Set completo pinze elastiche ER25 e relative chiavi;

Per garantire l'operatività minima della macchina digitale, secondo le esigenze didattiche di un corso di meccanica che formi figure preparate per diversi contesti aziendali, la macchina deve essere fornita di un corredo di utensili strettamente funzionale alla lavorazione di diversi materiali e con le diverse dimensioni richieste dal programma inserito.

In particolare la dotazione minima deve comprendere utensili che lavorino i seguenti materiali: legno, plastica, materiali rocciosi e alluminio. Per i materiali rocciosi la macchina deve essere fornita almeno di un utensile incisore elettrodiamantato. Per gli altri materiali, oltre all'incisore, sono richieste frese a candela di diverso diametro, fresa per spianare e fresa a testa tonda (ball nose).

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a produzione manufatti mediante progettazione assistita da computer e realizzata con controllo numerico;

ACCERTATO

che l'indagine conoscitiva di mercato, espletata anche mediante consultazione di elenchi e vetrine disponibili sul portale "Acquisti in Rete PA", non ha permesso l'individuazione di prodotti con caratteristiche simili a quelle delineate nel capitolato tecnico NGL_03 (vetrina prot 9467/2023)

CONSIDERATO

che è prevista la garanzia a copertura di eventuali malfunzionamenti delle parti oggetto della fornitura in parola come da normativa di settore;

CONSIDERATO

che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 12.192,06 IVA esclusa (€ 14.874,31 IVA inclusa);

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di beni;

VISTO	Che nella richiesta di offerta (prot 8220/2023) è stata richiesta all'OE attestazione dei requisiti ambientali previsti dalla normativa;
RITENUTO	che questa procedura di procurement non rientra tra quelle per cui è necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;
DATO ATTO	che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante la consultazione di cataloghi MEPA, volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;
VISTA	la nota con la quale è stata richiesta al sottoelencato operatore economico apposito preventivo per l'affidamento in parola: <ul style="list-style-type: none">– operatore Lab Mec Srl, nota prot. 8220/2023
ACQUISITO	il seguente preventivo da parte dei n. 1 operatore interpellato: <ul style="list-style-type: none">– operatore Lab Mec Srl, nota prot. 9392, per un importo complessivo offerto pari ad € 12.192,06, IVA esclusa;
CONSIDERATO	che l'operatore Lab Mec Srl ha presentato un preventivo vantaggioso, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, nonché delle peculiarità tecniche della fornitura in parola con particolare riferimento alla unicità della stessa categoria merceologica;
VERIFICATO	che, sotto il profilo qualitativo ed economico, il preventivo complessivo per l'affidamento in parola (in atti prot. n. 9392 del 28/06/2023), che meglio soddisfa le esigenze dell'Istituzione scolastica e che, al contempo, si stima congruo rispetto al valore di mercato in rapporto alla qualità della prestazione, appartiene all'operatore economico Lab Mec S.r.l., con sede legale in Casaluce (CE), via Lemitone n. 63, CAP 81030 – P. IVA 04380810616, recante un importo di € 12.192,06 IVA esclusa (corrispondenti a € 14.874,31 IVA inclusa);
VALUTATO	nella motivazione della scelta di suddetto operatore economico anche il rispetto del principio di rotazione, in quanto non risulta essere stato beneficiario di altra analoga commessa;
RITENUTO	di procedere all'affidamento in oggetto, fuori Mepa, in favore del suddetto operatore;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e speciale con le modalità semplificate;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016 adoperando le modalità semplificate descritte al paragrafo 4.2 delle Linee Guida A.N.AC. n. 4;

TENUTO CONTO

che, in considerazione di quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 2016, ultimo comma, ai sensi del quale "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione" che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, per la comprovata solidità;

DATO ATTO

che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, non sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento poiché trattasi di mera fornitura di beni;

CONSIDERATO

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

PRESO ATTO

DL 13 del 24/02/2023 art 5 c 5 in virtù del quale per le procedure sotto 5000,00 Euro si può adoperare lo Smart CIG in luogo del SIMOG;

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il codice identificativo di gara ordinario sul SIMOG, avendo preventivamente effettuato sul MePA la ricognizione del costo complessivo della commessa;

PRESO ATTO

che, a seguito di corretta finalizzazione della procedura ordinaria svolta in piattaforma, il sistema SIMOG CIG ha rilasciato il codice identificativo di gara, codice 9940314E99, con il quale si assicura la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa di € 12.192,06 IVA esclusa (corrispondenti a € 14.873,31 IVA inclusa), relativa all'affidamento dei beni di cui al presente provvedimento a valere sui fondi PNRR in oggetto;

DATO ATTO

che, con riferimento alla verifica dei requisiti del contraente – e tenuto conto di quanto previsto dal punto 4 delle “Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’A.N.AC. con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii. - è stato acquisito il casellario A.N.AC. (prot. n. 7931 del 01/06/2023), nulla rilevando, ed è stato verificato il rispetto della regolarità fiscale e contributiva da parte dell’operatore economico in parola, come da documentazione in atti (prot. INAIL n. 38938821 del 05/06/2023);

PRESO ATTO

che, come annotato nei già menzionati Capitolati tecnici, per alcune tipologie di beni oggetto della fornitura, ai fini dell’ammissibilità della spesa, dovrà essere rispettato il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del già citato Regolamento UE n. 2020/852 (DNSH);

DATO ATTO

che, per i suddetti beni, si applicano i requisiti previsti dalla direttiva Macchine 2006/42/CE;

DATO ATTO

che l’offerente ha risposto alla richiesta di offerta economica (prot 8220/2023) mediante il riscontro 9334/2023 nel quale presenta alla scrivente PA la checklist compilata;

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 12.192,06, IVA esclusa (pari a € 14.874,31 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l’anno 2023;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- DI AFFIDARE, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellata dall’art. 51 comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, disciplina derogatoria temporanea dell’art. 36, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vigente per gli affidamenti effettuati sino al 30 giugno 2023, alla ditta **Lab Mec SRL**, con sede legale in **Casaluce (CE) in via Lemitone n. 63, CAP 81030 – P. IVA 04380810616** la fornitura del pantografo modulare cnc con caratteristiche tecniche e funzionali aderenti alle specifiche del ALLEGATO NGL_03, in atti, per l’importo complessivo di € 12.192,06 IVA esclusa (corrispondenti a € 14.874,31 IVA inclusa);

- DI AUTORIZZARE la spesa complessiva di € 12.192,06 IVA esclusa (corrispondenti a € 14.874,31 IVA inclusa), da imputare sull'aggregato A03/20 Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next digital LABS M4C1I3.2-2022-962-P-12885 Piano Scuola 4.0 del Programma Annuale E.F. 2023;
- DI ASSUMERE, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, nella propria persona le funzioni di Responsabile del Procedimento (R.U.P.);
- DI PERFEZIONARE la stipula del contratto di fornitura con la ditta affidataria **fuori MePA** mediante sottoscrizione di apposito modulo d'ordine (BdO), secondo le modalità specificate sia sulla piattaforma acquisti di Lab Mec Srl sia nel modulo BdO, fermo restando la necessaria documentazione prodotta dall'affidatario, in atti, e concernente i requisiti morali, professionali e di regolarità contabile all'uopo necessari;
- DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione scolastica, nella sezione "Albo Pretorio on line" e per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di gara e Contratti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna Maria Gabriella MELE

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005